

Dallo Statuto del Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini”

Art. 10

(Direttore)

1. Le attribuzioni del Direttore sono definite dall'art. 6 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n.132, nonché dalle altre disposizioni vigenti afferenti alla sua funzione.
2. Il Direttore, all'inizio dell'anno accademico, può designare un vice direttore tra i professori di ruolo con il compito di coadiuvarlo e sostituirlo, in caso di assenza o di impedimento, nelle funzioni didattiche e disciplinari.
3. Ove il Direttore intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 6, quinto comma, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, ne dà comunicazione al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, al Consiglio di Amministrazione nonché al Consiglio Accademico.
4. A chi abbia ricoperto per almeno sei anni consecutivi l'incarico di Direttore è riconosciuto il titolo di Direttore emerito del Conservatorio. Il Direttore emerito viene invitato alle manifestazioni pubbliche dell'Istituto e può accedere alle sue strutture per motivi di studio. Può essere consultato in via formale dal Consiglio di Amministrazione sulle problematiche dell'Istituto.

Art. 11

(Requisiti per il conferimento dell'incarico di direzione)

1. Alla Direzione del Conservatorio si accede secondo le modalità fissate dall'art. 6, secondo e terzo comma, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132.
2. In fase di prima applicazione dello statuto possono aspirare al conferimento dell'incarico di direzione i docenti anche di altri Istituti superiori di studi musicali con contratto di lavoro a tempo indeterminato che:
 - a) siano titolari di cattedra o si trovino in servizio come direttori incaricati;
 - b) abbiano maturato in qualità di docenti un servizio effettivo di almeno 6 anni di ruolo (compresi quelli eventualmente prestati come direttore incaricato);
 - c) attestino il possesso del requisito di pregressa attività di direzione o vice-direzione, o di esperienza professionale e di direzione acquisita anche in ambiti multidisciplinari ed internazionali;
 - d) non abbiano riportato quali docenti o direttori incaricati sanzioni disciplinari superiori alla censura per le quali non siano stati già riabilitati;

- e) non abbiano riportato condanne penali, ancorchè in relazione alle medesime sia intervenuta amnistia, indulto o sospensione della pena, e non risultino rinviati a giudizio dal giudice delle indagini preliminari;
- f) non siano stati trasferiti d'ufficio per incompatibilità nell'ultimo sessennio.

Art. 12

(Procedure per la designazione elettiva del Direttore)

1. L'incarico di direttore è conferito dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca su designazione elettiva da parte del Collegio dei professori.

Esercitano il diritto di voto i docenti e gli accompagnatori al pianoforte con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonchè i supplenti annuali con contratto a tempo determinato su cattedre e posti vacanti fino al termine dell'anno accademico. Ciascun elettore può esprimere una sola preferenza. L'elezione è valida se partecipano alla votazione almeno i due terzi degli aventi diritto al voto.

2. Le elezioni devono essere indette dal direttore dell'Istituto entro il 15 luglio dell'anno accademico antecedente a quello in cui verrà ricoperto l'incarico.

La gestione della procedura elettorale è affidata ad un apposito Comitato di Garanti composto da 3 docenti di ruolo in servizio nell'Istituto, eletti dal Collegio dei Professori. Il Comitato, che svolge anche le funzioni di Commissione elettorale, elegge al suo interno un Presidente.

3. Le votazioni, compresa l'eventuale votazione di ballottaggio, si svolgono nei giorni stabiliti dal direttore su indicazione del collegio dei professori e, comunque, entro il 30 settembre.

4. Al fine di consentire la più ampia partecipazione alle operazioni elettive è tenuta, in tempo utile, una riunione del Collegio dei professori in modo che ciascun candidato possa illustrare le linee programmatiche di un progetto relativo agli obiettivi culturali, didattico-organizzativi e strutturali della Istituzione.

5. Si intende designato per l'incarico di direzione il candidato che avrà riportato in una delle prime due votazioni - che debbono susseguirsi l'una all'altra nel corso della stessa riunione dei docenti e degli accompagnatori al pianoforte - la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Le schede bianche e i voti nulli non sono voti validamente espressi.

6. Qualora nessuno dei candidati abbia ottenuto la prescritta maggioranza in una delle suddette votazioni, si procede entro sette giorni ad una ulteriore votazione per ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti. E' designato il candidato che ottenga il maggior

numero dei voti validamente espressi. In caso di parità in quest'ultima votazione, è designato il candidato con maggiore anzianità di servizio.

7. Entro tre giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Istituto dei risultati delle votazioni, il direttore invia al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca copia dei verbali concernenti i risultati medesimi, comunicando il nominativo designato dal corpo elettorale per il conferimento dell'incarico di direzione, ovvero l'esito negativo della designazione per mancato raggiungimento del numero di partecipanti al voto.

8. L'incarico di direzione nella sede assegnata decorre dalla data d'inizio dell'anno accademico.

9. Per i docenti incaricati della direzione i requisiti previsti dall'art. 10 devono permanere per tutta la durata dell'incarico.



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTA la legge 21 dicembre 1999 n. 508;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003 n. 132 ed in particolare l'articolo 6;
VISTO lo Statuto del Conservatorio di musica "Gioachino Rossini" di Pesaro approvato con decreto direttoriale n. 34 del 26 gennaio 2005;
VISTO il verbale, trasmesso con nota del 28 ottobre 2013, n. 8144 concernente l'elezione del Direttore nella persona del Prof. Albino Mattei;
PRESO ATTO dell'esito dell'elezione;

DECRETA:

Al Prof. Albino Mattei, docente a tempo indeterminato di Flauto, è conferito l'incarico di Direttore del Conservatorio di musica "Gioachino Rossini" di Pesaro per l'a.a. 1 novembre 2013-31 ottobre 2014, data di cessazione dal servizio quale docente.

Roma, 13 NOV. 2013

IL MINISTRO

(*Maria Chiara Carrozza*)